

# «Malinconia, male diffuso» Sabato l'incontro con lo scrittore Valenti

### L'appuntamento

Presenterà alla Metamorfofi il suo libro "Cronache della sesta estinzione" con Lucia Valcepina

— Apoche settimana dall'uscita in libreria, Stefano Valenti torna nella sua terra di nascita per presentare "Cronache della sesta estinzione".

Edita da **Il Saggiatore**, l'ultima fatica dello scrittore valtellinese sarà al centro del dialogo tra l'autore, la scrittrice Lucia Valcepina e gli interessati nell'incontro che si terrà sabato 2 dicembre, dalle 18, alla libreria "Metamorfofi" di via Boffalora.

«"Cronache della sesta estinzione" - si legge nella presentazione del volume - racconta il male più diffuso, e difficilmente curabile, del nostro tempo: la malinconia. Che si insinua nelle nostre vite silenziosamente, senza avvisaglie, privandoci a poco a poco di tutto: il denaro, la casa, l'amore, i sogni, il desiderio di continuare a vivere. Ci spoglia della nostra umanità, ci rende simili a oggetti vuoti». In partico-

lare, le pagine del libro di Valenti accolgono «la storia di un uomo affetto da malinconia e della sua guarigione, un homeless che vive dentro un furgone, in un mondo che l'ha dimenticato, ma che tenacemente decide di rinascere. Ispirandosi alle pagine del Robinson Crusoe, prova a riprendere la vita da dove si è arrestata: costruendo un nuovo modo di guardare la realtà, mettendo ordine nei suoi giorni, e decidendosi a partire verso l'altrove che finalmente potrà accoglierlo».

Scelto come libro del giorno dalla storica rubrica "Fahrenheit" di Rai Radio3 e recensito da numerose testate nazionali, "Cronache della sesta estinzione" fa ora tappa a Sondrio. Per Isabella Margherita Derla, titolare di "Metamorfofi", «è un onore poter ospitare, nell'approssimarsi del primo anniversario della libreria, uno scrittore così importante che, negli anni, ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti», tra cui il premio Campiello per il suo romanzo sociale "La fabbrica del panico". «Quello di Valenti è un libro sen-

za dubbio complesso, ma davvero interessante: sarà per tutti un piacere, dunque, poter ascoltare ciò che l'autore vorrà condividere con noi», aggiunge la libraia.

Sabato non mancheranno i membri dei due club di lettura che - negli ultimi mesi - sono partiti proprio attorno alle proposte di "Metamorfofi". «Si tratta di un'iniziativa particolare, nata dalla fortunata idea di una ragazza che mi ha fatto questa proposta. È un modo prezioso per stare insieme e per poter condividere con gli altri la passione per i libri».

Attingendo in prevalenza al genere della narrativa, «ogni mese ciascun gruppo sceglie due volumi: ci si dà il tempo per leggerli e poi se ne discute assieme, condividendo anche altri spunti e suggerimenti per la riflessione», sempre Derla. «Nel giro di poco tempo, già quaranta persone - eterogenee per età e interessi - hanno sposato la proposta. All'inizio, a dire il vero, mai avrei potuto immaginare qualcosa di simile: è un fatto confortante e davvero incoraggiante».

**Tommaso Filippo Ceriani**



Isabella Margherita Derla



Stefano Valenti